

**PARROCCHIA SAN BRUNO**  
**Colleferro**  
**Tel. e Fax 06.97.01.589**  
**www.parrocchiasanbruno.it**

## Comunità in festa

**Anno 19**  
**Numero 5**

**IV Domenica**  
**Ordinaria**  
**29 gennaio 2017**

**“Beati gli operatori di pace,  
perché saranno chiamati figli di Dio”**



*Mt 5,1-12*

Davanti al Vangelo delle Beatitudini provo ogni volta la paura di rovinarlo con i miei tentativi di commento, perché so di non averlo ancora capito. Perché dopo anni di ascolto e di lotta, questa parola continua a stupirmi e a sfuggirmi.

Gandhi diceva che queste sono “le parole più alte del pensiero umano”. Ti fanno pensoso e disarmato, ma riaccendono la nostalgia prepotente di un mondo fatto di bontà, di sincerità, di giustizia, senza violenza e senza menzogna, un tutt’altro modo di essere uomini. Le Beatitudini hanno, in qualche modo, conquistato la nostra fiducia, le sentiamo difficili eppure suonano amiche. Amiche perché non stabiliscono nuovi comandamenti, ma propongono la bella notizia che Dio regala vita a chi produce amore, che se uno si fa carico della felicità di qualcuno il Padre si fa carico della sua felicità.

La prima cosa che mi colpisce è la parola: Beati voi. Dio si allea con la gioia degli uomini, se ne prende cura. Il Vangelo mi assicura che il senso della vita è, nel suo intimo, nel suo nucleo profondo, ricerca di felicità. Che questa ricerca è nel sogno di Dio, e che Gesù è venuto a portare una risposta. Una proposta che, come al solito, è inattesa, controcorrente, che srotola nove sentieri che lasciano senza fiato: felici i poveri, gli ostinati a proporsi giustizia, i costruttori di pace, quelli che hanno il cuore dolce e occhi bambini, i non violenti, quelli che sono coraggiosi perché inermi. Sono loro la sola forza invincibile.

Le beatitudini sono il più grande atto di speranza del cristiano. Il mondo non è e non sarà, né oggi né domani, sotto la legge del più ricco e del più forte. Il mondo appartiene a chi lo rende migliore.

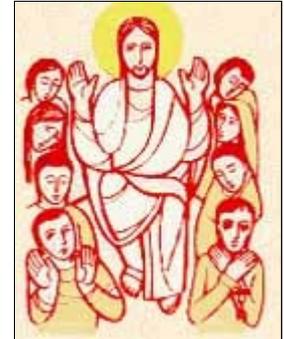
Per capire qualcosa in più del significato della parola beati osservo anche come essa ricorra già nel primo dei 150 salmi, quello delle due vie, anzi sia la parola che apre l’intero salterio: “Beato l’uomo che non resta nella via dei peccatori, che cammina sulla via giusta”. E ancora nel salmo dei pellegrinaggi: “Beato l’uomo che ha la strada nel cuore” (Sl 84,6).

Dire beati è come dire: “In piedi voi che piangete; avanti, in cammino, Dio cammina con voi, asciuga lacrime, fascia il cuore, apre sentieri”. Dio conosce solo uomini in cammino.

Beati: non arrendetevi, voi i poveri, i vostri diritti non sono diritti poveri. Il mondo non sarà reso migliore da coloro che accumulano più denaro. I potenti sono come vasi pieni, non hanno spazio per altro. A loro basta prolungare il presente, non hanno sentieri nel cuore. Se accogli le Beatitudini la loro logica ti cambia il cuore, sulla misura di quello di Dio; te lo guariscono perché tu possa così prenderti cura bene del mondo.

(Padre Ermes Ronchi)

### PREGHIERA



Vorrei trovar  
parole nuove,  
ma sono “merce” usata,  
o Dio.  
Eppur con la mia povertà  
ti dico: grazie,  
grazie di cuore!  
Grazie per gli uomini  
e le donne  
che vivono senza retorica  
le tue beatitudini,  
pazzia per l’uomo  
ordinato, concreto, c  
on i piedi per terra,  
pazzia, provocazione  
e bestemmia  
per questa società fondata  
sul profitto e sul potere,  
sul sesso e sul successo,  
dove far da velina o  
apparire in TV  
è il sogno più grande  
di tanta gioventù.  
Signore, donaci la gioia di  
incontrare  
uomini e donne  
innamorati del Vangelo,  
“pazzi e stolti” per te.  
Allora vedremo che  
seguirti è dolce  
e anche il mondo,  
seppur distratto,  
ti cercherà  
appassionatamente.

<p align="center"><b>ORARIO SS. MESSE</b>  <b>Feriali: ore 17.00</b>  <b>Sabato: ore 17.00</b>  <b>Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.00</b>  <b>Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</b></p>	<p align="center"><i>Sapienza in Pillole</i></p>
<p align="center"><i>Appuntamenti della Settimana</i></p>	<p align="center">IL NEGOZIO DI DIO</p> <p>In una bottega, dietro il bancone vedo un angelo. Meravigliato gli chiedo:  “Cosa vendi qui?”  “Tutti i doni di Dio”, mi risponde.  “Costano molto?”  “Niente, è tutto gratis”.  Mi guado intorno incuriosito:  Bottiglie di Fede, pacchetti di Speranza, confezioni di Felicità.  Mi faccio coraggio ordino  “Mi dia, per favore, molto Amore, tutto il Perdono che ha, una bottiglia di Fede, abbastanza Felicità e la Salvezza per me e per i miei amici”.  L’angelo mi prepara un pacchettino ben confezionato, ma così piccolo da stare nella mia mano.  “Tutto qui?” domando.  E lui ,sorridendomi:  “Mio piccolo amico, il negozio di Dio Non vende frutti , ma solo semi”</p>
<p align="center"><b>Domenica 29 gennaio</b>  <b>Marcia della Pace</b>  <b>Ore 9.30:</b> Raduno nella Chiesa dell’Immacolata dei ragazzi, giovani ed adulti della Diocesi: Saluto del Vescovo S. E. Mons. Vincenzo Apicella. <b>Ore 11.00:</b> Marcia della Pace. <b>Ore 12.00:</b> S. Messa a S. Barbara.</p> <p align="center"><b>Giovedì 2 febbraio</b>  <b>Ore 17.00:</b> S. Messa per la <b>Presentazione del Signore</b> (Candelora). È obbligatoria la partecipazione dei genitori e dei ragazzi del catechismo.</p> <p align="center"><b>Venerdì 3 febbraio</b>  <b>Ore 9.00:</b> Lodi ed Esposizione del SS.mo Sacramento del Primo venerdì del mese fino alle <b>ore 16.30</b> per la recita del S. Rosario e per la S. Messa. In mattinata: Comunione agli infermi già prenotati e a quelli che lo desiderano.</p>	<p align="center"><i>Amoris laetitia</i></p>
<p align="center"><i>Catechesi per il Matrimonio</i></p>	<p>40. “A rischio di banalizzare, potremmo dire che viviamo in una cultura che spinge i giovani a non formare una famiglia, perché mancano loro possibilità per il futuro. Ma questa stessa cultura presenta ad altri così tante opzioni che anch’essi sono dissuasi dal formare una famiglia”. In alcuni paesi, molti giovani “spesso sono indotti a rimandare le nozze per problemi di tipo economico, lavorativo o di studio. Talora anche per altri motivi, come l’influenza delle ideologie che svalutano il matrimonio e la famiglia, l’esperienza del fallimento di altre coppie che essi non vogliono rischiare, il timore verso qualcosa che considerano troppo grande e sacro, le opportunità sociali ed i vantaggi economici che derivano dalla convivenza, una concezione meramente emotiva e romantica dell’amore, la paura di perdere la libertà e l’autonomia, il rifiuto di qualcosa concepito come istituzionale e burocratico”. Abbiamo bisogno di trovare le parole, le motivazioni e le testimonianze che ci aiutino a toccare le fibre più intime dei giovani, là dove sono più capaci di generosità, di impegno, di amore e anche di eroismo, per invitarli ad accettare con entusiasmo e coraggio la sfida del matrimonio.</p>
<p align="center"><i>Catechesi per il Matrimonio</i></p> <p><b><i>Catechesi cittadina inter-parrocchiale per i fidanzati che si preparano al Matrimonio cristiano: tutti i lunedì e i martedì presso la Chiesa di S. Bruno (Sala V. Bachelet) dalle ore 21.00 alle ore 22.00 circa. A partire dal 30 gennaio 2017 fino al 21 febbraio.</i></b></p>	
<p align="center"><i>Catechesi Cresima Giovani-Adulti</i></p> <p>A partire dalla Domenica 5 Febbraio 2017 (dalle ore 18.00 alle ore 19.00) fino al 2 Aprile 2017 si svolgeranno, nella Chiesa di San Bruno, nella Cappella feriale, gli incontri di catechesi in preparazione alla Cresima per i giovani o gli adulti che lo desiderano.</p> <p>Occorre prenotarsi telefonando allo 06.97.01.589 (Ufficio parrocchiale) o al 349.29.28.983 (Don Augusto).</p>	